



Grecia -PELOPONNESO - 3 / 26 AGOSTO 2012

Equipaggio :

Andrea - pilota - (e quest'anno ha veramente dato il meglio di se')

Aurora , Tommaso e Gemma

Barbara

dopo il fresco della Francia dello scorso anno, per le vacanze 2012 era già stato deciso che avremmo fatto un po' di mare . A Gennaio prenotiamo il traghetto Ancona / Patrasso /Ancona che ci verrà a costare euro 1.192,00 per 5 persone e camper (più di 6mt) con la formula camping on board

3 agosto: casa - Bologna

dopo una settimana di preparativi, oggi e' il grande giorno. Le agognate ferie sono arrivate.

Tutto pronto. Partiamo da casa alle 21.00. Abbiamo preso tutto?? ma certo..... solo che a Barberino , Andrea si accorge di avere lasciato a casa la patente !!

Torniamo indietro, a Firenze ci aspetta la sorella di Andrea che ci e' venuta incontro con la patente. Ripartenza. All'una ci fermiamo subito dopo Bologna , in autostrada, per dormire.

4 agosto : Bologna - Ancona

alle 8.30 , dopo la colazione, partiamo per il porto di Ancona. Troviamo un po' di traffico, ma daltronde oggi e' bollino nero.

Alle 17.00 (con un'ora di ritardo) partiamo da Ancona con la Superfast XI , per destinazione Patrasso. Purtroppo abbiamo una postazione con poca ventilazione e sul camper c'e' un caldo insopportabile. Gironzoliamo sulla nave per avere un po' di refrigerio dall'aria condizionata.

5 agosto:Ancona - Patrasso - Kalogria

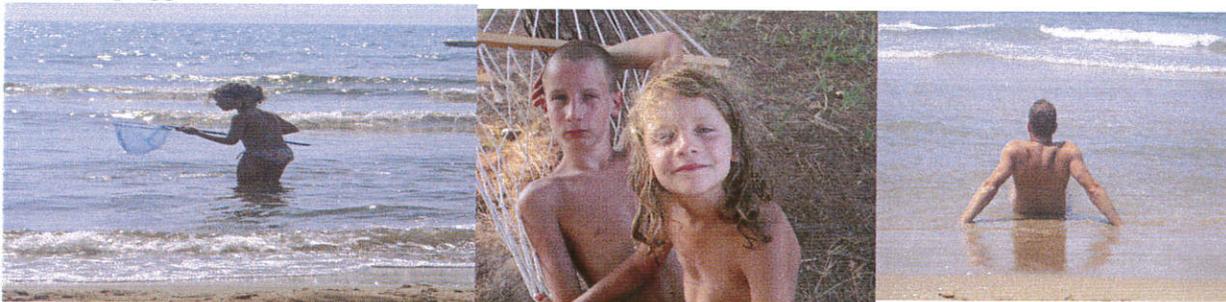
nottata infernale ! Caldo, caldo, caldo....

Sbarchiamo a Patrasso alle 15.30. Abbiamo bisogno di riposarci dopo la lunga nottata quasi insonne. Ci dirigiamo verso KALOGRIA e ci fermiamo presso il Camper Stop di Strofilia Forest gps 38° 9' 35.50" 21° 22' 17.84" euro 10 al giorno, cs, wc, docce, piccolo market, spiaggia a 300 mt, immerso in una piccola pineta, gestore molto cordiale, posto tranquillo. Unico difetto : le zanzare. A centinaia, anzi migliaia poiché la spiaggia di Kalogria si trova a ridosso di uno stagno.

La spiaggia di Kalogria e' molto bella e lunga, sabbia finissima, mare bello limpido pulito, basso adatto ai bambini.

6 agosto: Kalogria

relax in spiaggia.



7 agosto : Kalogria - Olimpia - Kalo Nero

lasciamo il camper stop verso le 10.30, destinazione Olimpia, dove arriviamo per l'ora di pranzo.

Visita degli scavi e del museo (biglietto combinato euro 9 solo gli adulti). Purtroppo non esistono guide o audioguide che possano spiegare il sito archeologico, quindi , in realta', sembra tutto un ammasso di pietre messe li'. Soprattutto rimaniamo delusi dal luogo dove viene accesa la fiaccola delle Olimpiadi. Chissa' cosa pensavamo che fosse...

Lasciamo Olimpia per Kalo Nero. Parcheggiamo con altri camper al gps N 37.29744 E 21.69535, in vero Plein Air.

La spiaggia di Kalo Nero e' un susseguirsi di recinti dove nidificano le famose tartarughe Caretta Caretta. Se siamo veramente fortunati forse riusciamo a vederne alcune nascere.

Dopo il caldo che abbiamo sofferto oggi i ragazzi si buttano in acqua, ma qui la spiaggia e il fondale sono di ciottoli , l'acqua e' profonda, ma limpida e calda.

Cena con brezza del mare e rilassante rumore di onde....

8 agosto : Kalo Nero

La mattinata parte in modo fortunato : vediamo nascere 2 tartarughe Caretta Caretta .

La nascita di questa specie protetta di tartarughe e' seguita pazientemente da gruppi di ragazzi volontari (provenienti da tutta Europa) che se ne prendono cura, dal momento in cui le uova vengono deposte fino alla nascita. E' stato molto bello vedere nascere questi due piccoli esserini che piano piano (con non poche difficoltà) si sono avviati verso il mare.



Illustrazione 1: Tartaruga Caretta Caretta

Inoltre Andrea e' riuscito (dopo non poche peripezie) a far funzionare la parabola. Quindi oggi si parte in modo positivo.

Relax al mare



9 agosto :Kalo Nero - Cascate di Neda - Kalo Nero

ore 9.30 lasciamo Kalo Nero perche' intenzionati a visitare le Cascate di Neda, unico fiume con nome femminile in Grecia , che durante il suo percorso forma queste cascate naturali.

Per una serie di inconvenienti sbagliamo strada, ma da KaloNero e' sufficiente seguire la strada per Kopanaki - Platania . La strada e' abbastanza buona anche se si deve passare da un paio di paesini molto stretti. Ma basta un buon occhio e non ci sono grosse difficoltà. Arriviamo all'inizio di Platania gps N 37.37815 E 21.82372 e il proprietario della taverna (che si trova proprio alle coordinate gps date) ci

informa che e' impossibile arrivare alle cascate con il nostro mezzo ed impossibile (quantomeno avendo 3 bambini) arrivarci a piedi.

Il proprietario della taverna riesce a trovarci un taxi/suv che con 30 euro ci porta (andata e ritorno) alle cascate . La strada e' veramente impossibile da fare con un camper perche' sterrata, piena di buche ed in ripida discesa.

Alle 13.30 siamo al parcheggio delle cascate e tramite un percorso di circa 20/30 minuti raggiungiamo la vera e propria cascata.



Illustrazione 2: Cascate di Neda

Molto bello, acqua freddissima, c'e' un mare di gente e proprio per questo Aurora resta un po' delusa... si era immaginata un posto piu' "paradisiaco" anziche' una caciara di gente. Ci rilassiamo , i bambini si divertono ed alle 17.00 il nostro autista ci riporta al camper.

[Nota : 1) pagare l'autista solo al ritorno 2) mettersi scarpe a tennis o scarpette di gomma. Noi eravamo con le infradito ma il percorso dal parcheggio alle cascate e' sicuramente piu' sicuro se fatto con qualcosa di piu' "solido" ai piedi]

Mangiamo qualcosa alla taverna del nostro "amico" (tzatziki, souvlaki, insalata greca, birra , acqua , coca cola , tutto a volont ... e spendiamo solo 20euro!)

Rientriamo a Kalo Nero per la notte

10 agosto : Kalo Nero - Voidokilia - Finikounda

ore 10.00 lasciamo Kalo Nero per Voidokilia , seguendo la strada per Pyrgos. Al gps N 36.96788 E 21.66119 troviamo la tanto famosa spiaggia di Voidokilia. Non scoraggiatevi per la strada che e' un po' strettina : la bellissima spiaggia ed il mare ripagano a pieno l'impervio percorso da fare per raggiungerla. Viget il divieto di camping , quindi decidiamo di passare alcune ore in spiaggia ed alle 19 ci spostiamo verso Finikounda.

Attraversiamo Pylos che, se non fosse cosi' tardi, meriterebbe una visita.

Arriviamo al campeggio Thines. (6euro adulti e camper, 3 euro bambini e elettricit )

11 agosto : Finikounda

mattinata in campeggio a sistemare varie cosette, pomeriggio in spiaggia (acqua e spiaggia simile a Kalo Nero) . Dopo cena andiamo a fare un passeggiata nel centro di Finikounda (che dal campeggio dista una

quindicina di minuti a piedi). Molto carina la passeggiata con negozietti, taverne, bar ed il piccolo porticciolo stracolmo di gente.

12 agosto : Finikounda – Grotte di Dirou – Porto Kagio

ore 9.30 lasciamo il campeggio Thines (euro 30, non accettano carte di credito) e ci dirigiamo verso Dirou per visitare le grotte. I km sono 150 ma il navigatore ci segnala che le ore di percorrenza sono 4 oramai si sa, questi sono i tempi in questa parte della Grecia.

La strada che da Finikounda ci conduce a Spilea Dirou e' bellissima : siamo entrati nel Mani. Purtroppo il nostro navigatore , non si sa per quale motivo, ci fa percorrere una strada talmente stretta e desertica che nel fare marcia indietro urtiamo il fanale e il paraurti contro un palo della luce. Andrea risolve il problema con un sistema di fortuna, con la speranza che questo regga per tutta la durata del nostro viaggio. Arriviamo alle grotte (Cave of Dirou) euro 12adulti euro 7 bambini 3-13 anni e percorriamo circa 1200 mt in barca fra bellissime stalattiti e stalagmiti. Il percorso si conclude con un percorso di circa 300 mt a piedi. Le grotte sono molto belle ed il luogo ben tenuto.

Da qui proseguiamo per Vatheia paese che si trova a picco sul mare, ma completamente abbandonato. Raggiungiamo Porto Kagio , punta estrema del Mani. Parcheggiamo presso il parking della Taverna Porto. La proprietaria (grande affarista!) ci dice che si puo' rimanere e pernottare li' nel parcheggio, senza obbligo di andare a cena nella sua taverna (noi ceneremo li', pesce fresco molto buono.... spesa 109euro) purché non si vada a mangiare nelle altre taverne di Porto Kagio (3 in tutto!). Tramite un sentiero raggiungiamo il faro , tante foto, panorami mozzafiato. Porto Kagio e' l'ultimo porto del Mani orientale e luogo caratteristico da raggiungere.

13 agosto : Porto Kagio – Pounta (Viglafia) – Elafonissos

alle 9 lasciamo Porto Kagio diretti per Pounta (Viglafia) per prendere il traghetto per Elafonissos. Da qui ci sono 150km con 3ore e mezzo di percorrenza. In realta' arriviamo all'imbarco del traghetto per Elafonissos dopo ben 5 ore di viaggio. Ma i paesaggi brulli, le calette , il mare e i panorami del Mani riescono a colmare anche i lunghi viaggi e le faticose strade da percorrere.

All'imbarco c'e' fila , ma in una mezzoretta riusciamo ad imbarcarci (euro 26 a tratta) per destinazione Elafonissos. Giunti sull'isola cerchiamo l'area di sosta di Panagia ma al gps corrispondente si trova una bella villa. In seguito alcuni camperisti ci informeranno che quest'area e' stata chiusa. L'unica soluzione e' il campeggio Simos. Sembra infatti che il proprietario del campeggio Simos sia anche il sindaco dell'isola dove vigono divieti assoluti di campeggio . Strana coincidenza!

Ovviamente siamo costretti ad optare per il campeggio (euro 40 al giorno). Non ci sono posti per i camper e quindi ci dirigiamo verso l'ampissimo parcheggio che io ho definito il “campo italiano” : presenti 40 camper e di questi 40 italiani. Una buona media, non c'e' che dire. Il campeggio comunque e' accogliente e ben organizzato. Sistemate le cose (tendalino, tavolino...) andiamo in spiaggia. Il campeggio ha una propria spiaggia privata stracolma di gente : gazebi, mega ombrelloni, radio a tutto volume che trasmettono musiche di vario tipo, ragazzi che giocano a pallone, racchette...ma dove siamo capitati ? Noi optiamo per un lembo di spiaggia dove non c'e' quasi nessuno. La sabbia e' finissima, il mare cristallino, limpido, caldo.... insomma sicuramente il mare non delude, e' proprio come pensavamo che fosse, forse anche qualcosa di piu'.

14 -15-16 agosto : Elafonissos

Mare, mare....

il 16 agosto dopo cena prendiamo la navetta gratuita del campeggio e facciamo un giro nel centro di Elafonissos. Niente di speciale : bar, ristoranti, taverne, pieno di turisti.

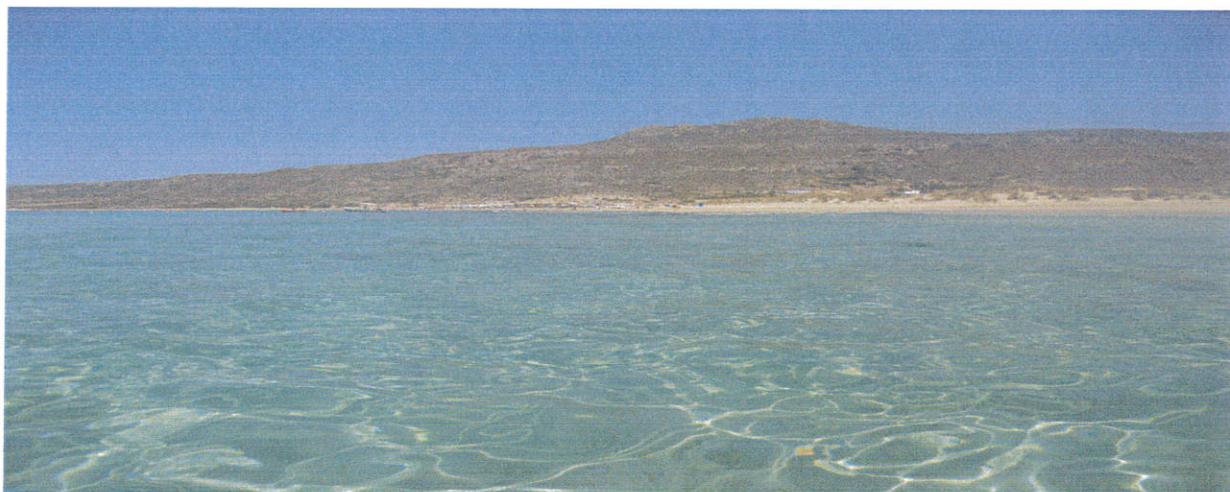


Illustrazione 3: Elafosissos (Simos)

16 agosto : Elafonissos (spiaggia di Panagia) - Monemvasia

lasciamo il Simos alle 9.30 e ci dirigiamo dalla parte opposta dell'isola per passare la mattinata in spiaggia a Panagia. Bella anche questa parte, paesaggio piu' selvaggio rispetto a quello piu' commerciale della parte del Simos. Lasciamo Elafonissos e il suo magnifico mare con un po' di dispiacere, ma la vacanza deve continuare.

Pranzo e traghetto (ore 14.30) che ci riporta sulla terra ferma. Percorrendo le "agibili" strade della Grecia arriviamo a Monemvasia verso le 16. Parcheggiamo il camper dopo il ponte che porta alla città vecchia. Da qui a piedi in una decina di minuti arriviamo al sito archeologico, veramente molto bello,ci ricorda un po' Le Mont Saint Michel. Negozietti, bar, taverne, ristoranti... non manca niente.

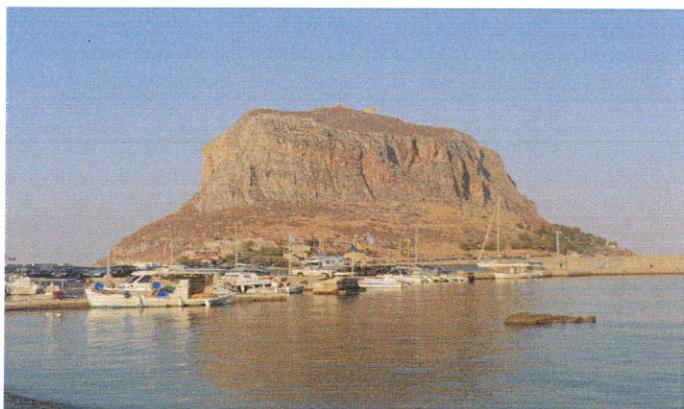


Illustrazione 4: Monemvasia

Tornati giù ci facciamo un giro anche nella città nuova dove, oltre a tanti negozi, si trova un bel porticciolo dove sono attraccati vari yachts. Mentre ceniamo dei signori italiani ci dicono che su quel parcheggio dove ci troviamo noi non possiamo pernottare perché sito archeologico (!) mentre al porticciolo (che avevamo visto prima) sì. (in alternativa dalla parte opposta al porticciolo c'è una spiaggia (un po' in discesa) dove si può sostare anche in notturna). Siamo un po' meravigliati, secondo noi non ci dovrebbero essere problemi a sostare per la notte (nel frattempo sono arrivati altri due equipaggi). Decidiamo di restare lì..... tutto bene fino alle 2 di notte quando qualche burlone ci spaventa picchiando violentemente alla porta del camper. Decidiamo, di spostarci al porticciolo dove ci sono altri due camper. In realtà quello che è successo a noi è un puro caso che poteva succedere a chiunque e

dovunque, perché gli altri due equipaggi arrivati la sera prima insieme a noi, al mattino erano ancora posizionati tranquillamente allo stesso posto.

(Nota : noi abbiamo visitato Monemvasia (vecchia) di giorno, ma secondo me avrebbe meritato anche una visita in notturna)

18 agosto : Monemvasia - Micene- Napfljo

Lasciamo Monemvasia alle 10 per Micene, dove arriviamo per le 14. Prendiamo qualcosa da mangiare al chiosco del parcheggio . Iniziamo la visita (euro 8 solo gli adulti : sito di Micene + museo + tomba di Agamennone). Anche qui purtroppo non ci sono guide o audioguide. Per fortuna Aurora e' una appassionata di greci e relativa mitologia e questo ci aiuta ad apprezzare il sito e la sua storia. Proseguiamo per Napfljo e parcheggiamo al porto. Giro per Napfljo che e' veramente carina (e' stata la prima capitale della Grecia) ma e' tardi (sono le 19 passate) quindi ci ripromettiamo una visita piu' accurata per l'indomani mattina.

Notte al porto in compagnia di altri equipaggi.

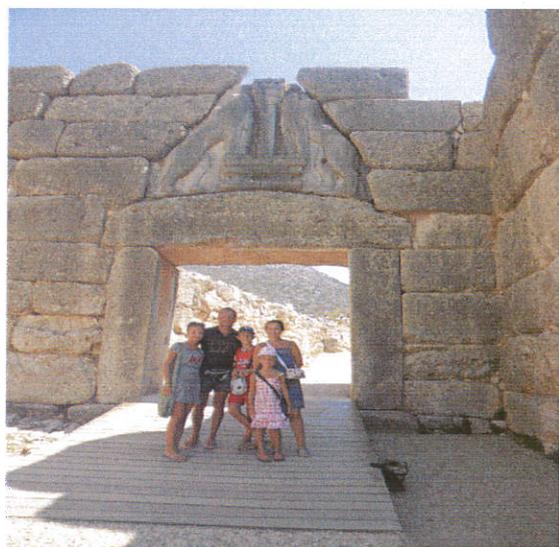


Illustrazione 5: Micene-Porta dei Leoni

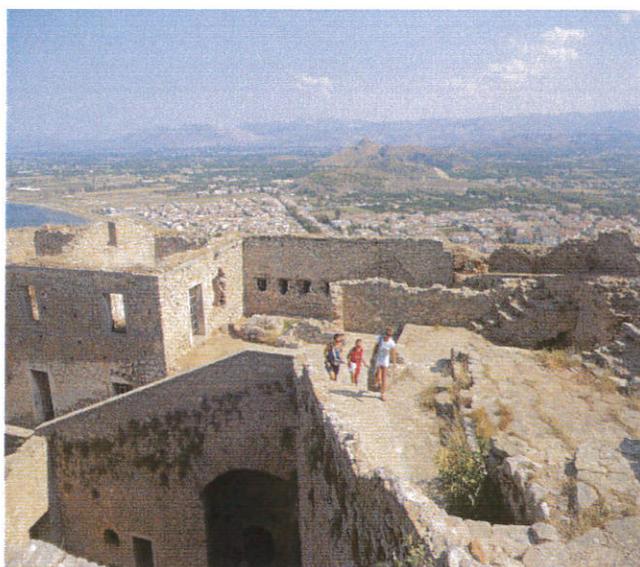


Illustrazione 6: Napfljo : castello Palamidi

19 agosto : Napfljo - Epidauro - Atene

Questa notte e' stata un po' movimentata. L'immenso parcheggio del porto si e' riempito piano piano di gente e durante la notte e' stato un via vai continuo: movida greca.

Prendiamo il pullman (euro 5 adulti + euro 4 i bambini) che ci porta direttamente al castello / fortezza di Palamidi. In alternativa si puo' arrivare tranquillamente in camper oppure a piedi salendo i 999 gradini che da Napfljo portano alla fortezza. Visita della fortezza. Riprendiamo il pullman con il quale facciamo il giro turistico della citta'. Giretto per Napfljo e poi proseguiamo per Epidauro dove ci fermiamo al gps N 37.59666 E 23.07430. Visita del bellissimo teatro e del sito archeologico. Proseguiamo per Atene , percorrendo l'autostrada e constatiamo che i greci hanno un modo veramente spartano di guidare. Sorpassano a destra a sinistra e la corsia di emergenza e' per loro una vera e propria terza (o quarta) corsia.

Arriviamo al campeggio Athens (il piu' vicino - a 6km - al centro di Atene) gps N 38.00935 E 23.67250. Piccolo, ma accogliente, molto pulito, con tutti i servizi ok , la proprietaria parla perfettamente italiano. Di fronte al campeggio c'e' la fermata del pullman che porta alla metro (capolinea) con la quale

spostarsi in città'. Biglietto combinato pullman + metro (valido 1 ora e mezzo dalla convalida) euro 1,40 adulti euro 0,70 bambini. In vendita alla reception.

Domani tour di Atene

20 agosto : Atene

Prendiamo pullman + metro scendiamo ad Acropoli. Sia il pullman che la metro che la città di Atene, sono molto puliti a dispetto di quello che noi pensavamo !

Un po' di fila per fare il biglietto per l'Acropoli (euro 12 solo gli adulti valido per tutti i siti archeologici di Atene) , ma il tutto si risolve abbastanza velocemente. Ci sono delle guide che si offrono di accompagnare le persone, ma noi decidiamo di fare da soli (la guida a noi ha chiesto 50euro).

Partenone molto bello, ma purtroppo tutto imbracato con gru e altri mezzi necessari alla manutenzione e restauro, quindi diciamo che si perde un po' il fascino di quello che è stato in passato.

Agora' , Monastiraki e da qui raggiungiamo piazza Sintagma dove assistiamo al tipico (e buffo) cambio della guardia dove gli Euzoni si esibiscono in una sorta di danza (cambio della guardia ogni ora).

Cerchiamo L'Hard Rock Cafe' perché altrimenti Aurora non ci dà pace. Si trova a circa 300mt da piazza Sintagma. Acquistiamo magliette e poi verso la Plaka , il mercatino delle pulci , il mercato della carne e del pesce. Shopping da turisti , ricordini... rientro al camper.

21 agosto : Atene

Stamani visitiamo il Museo Archeologico (euro 7 solo gli adulti) dove è esposta la famosa maschera d'oro di Agamennone. Ci sono altre sale molto interessanti che i ragazzi hanno deciso di visitare.

Lasciamo il museo e andiamo a Monastiraki dove mangiamo un ottimo Souvlaki di maiale e insalata greca. Ultimi acquisti . Prendiamo la metro e scendiamo ad Evangelismos percorriamo la strada fino all'inizio di via Plutarchou dove prendiamo la funivia per raggiungere il Licabetto, la collina più alta di Atene da dove si gode una vista meravigliosa di Atene e dell'Acropoli.

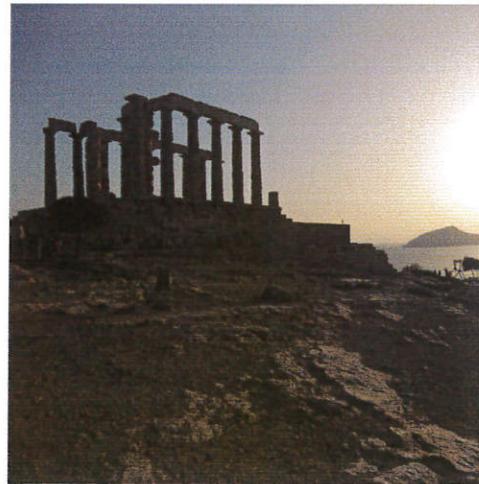
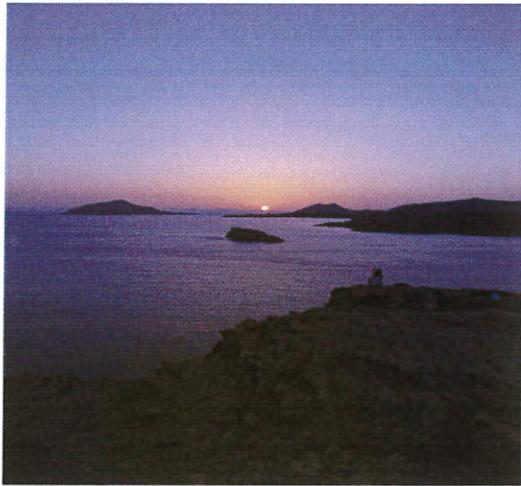
Il Licabetto si può raggiungere in funivia (euro 7 a/r sia adulti che bambini a meno che non abbiano meno di 3anni; corse ogni mezzora fino alle 2.30 la notte) oppure a piedi percorrendo una strada ben asfaltata. Se tornassi indietro non prenderei la funivia ma mi farei il percorso a piedi. Prima di tutto ritengo che la funivia sia molto costosa per nemmeno 5 minuti di tragitto. Inoltre è chiusa e quindi non si gode neanche il panorama. La strada a piedi è secondo me più bella e poi facilmente percorribile anche con i bambini . (a piedi da via Aristippou - angolo via Loukianou- si trova la strada che porta al Licabetto). Sarebbe perfetta una visita alla sera perché secondo me l'Acropoli vista da questa postazione alla sera non ha eguali. Bella di giorno ma nel mio parere molto più di notte. Bye Bye Atene.

22 agosto : Atene - Capo Sounio (tramonto Tempio di Poseidone)

lasciamo il campeggio Athens (euro 50,50 a notte). Il campeggio è veramente ottimo, prezzo abbastanza buono l'unico neo è la trafficatissima strada che lo costeggia, ma non si può avere tutto. Da Atene percorriamo tutta la litoranea fino a Capo Sounio. Già in lontananza si scorge il Tempio di Poseidone .

Raggiungiamo il sito archeologico e l'ultimo ingresso è alle 19.30 aperto fino al tramonto. Ci spostiamo a Lavrio per fare acquisti in un supermercato e poi ritornando verso Capo Sounio ci fermiamo al camping Bacchus (unico campeggio in zona, prevalentemente stanziali, servizi un po' datati ma puliti) .

Ci sistemiamo ed andiamo in spiaggia (100mt). Alle 19 ci spostiamo al tempio di Poseidone (circa 10min dal Bacchus, biglietto euro 4 solo gli adulti) dove attendiamo insieme a tante altre persone il famoso tramonto. Bellissimo! Per le 20.30 siamo di nuovo al campeggio.



*Illustrazione 7: Capo Sounio :
Tempio di Poseidone (tramonto)*

23 agosto : Capo Sounio- Canale diCorinto - Akrata

lasciamo il Bacchus (euro 37,00) alle 9.30 diretti a Corinto. Ripercorriamo la bellissima strada panoramica e poi autostrada. Raggiungiamo il gps N 37.92812 E 22.99523 e “visitiamo” il canale di Corinto con foto ricordo. Proseguiamo per Akrata e ci fermiamo al camping Akrata gps 38° 10' 21" E 22° 20' 12". Siamo un po' titubanti perche' l'esterno del campeggio e' simile ad una discarica, ma come ha suggerito Tommaso “a volte l'apparenza inganna” . Infatti ci dobbiamo ricredere perche' il campeggio e' molto carino, pulito con servizi nuovissimi, praticamente sul mare, ottima ombra (prevalentemente stanziali). Spiaggia di ciottoli, mare limpido se non fosse.... per le innumerevoli meduse che ci sono in mare e a riva. Non sembra sia un grosso problema perche' le persone sono tranquillamente in acqua. La proprietaria del campeggio mi ha detto che e' una cosa naturale , questo tipo di medusa non fa niente se non dare una momentanea e leggera irritazione (rossore) sulla pelle a chi ne puo' essere intollerante. Non sono assolutamente velenose ed e' una particolarita' di questo tratto di spiaggia e di mare. A me sinceramente fanno un po' senso, pero' cosi' e'...



Illustrazione 8: Akrata : la spiaggia e le sue meduse

24 agosto : Akrata

ultimo giorno di reale vacanza. Mare ad Akrata

25 agosto : Akrata – Patrasso imbarco ore 15.00

lasciamo il campeggio e paghiamo 66euro per due notti. Ci dirigiamo verso Patrasso che da qui dista circa 63km. Ultimi acquisti ricordo della Grecia : feta, tzatziki, birra e vino che qui sono veramente buoni. Alle 15.00 con un'ora di ritardo partiamo da Patrasso (con Anek) e la postazione che ci tocca questa volta e' veramente migliore della scorsa. Al momento della partenza la nave non e' molto piena ma a Igoumenitsa salira' talmente tanta gente che le macchine saranno incastrate a puzzle.



26 agosto : navigazione – sbarco a Ancona ore 13.30 – casa

nottata tranquilla e piuttosto ventilata. Tutto ok se non fosse per il ritardo nello sbarco di ben 3ore. Rientro a casa per le 20.30, trovato un po' di traffico sull'Adriatico ma anche oggi era bollino nero!

Cosa ci e' piaciuto di piu'

a tutti : **il mare di Elafonissos e il tramonto al tempio di Poseidone**

Aurora : **Atene e Napfljo**

Tommaso : **Atene, le grotte di Dirou , la nascita delle tartarughe**

Gemma : **Tomba di Clitemnestra a Micene, grotte di Dirou, la nascita delle tartarughe**

Andrea : **Monemvassia e la nascita delle tartarughe**

Barbara : **il mercato del pesce e della carne ad Atene , i paesaggi e panorami stupendi del Mani, il vero Plein Air fatto a Kalo Nero**

Cosa non ci e' piaciuto

Aurora : **le cascate di Neda**

Tommaso : **e' piaciuto tutto**

Gemma : **il mare di Akrata a causa delle meduse**

Andrea : **le strade e le discariche a cielo aperto**

Barbara : **la sporcizia incontrata ovunque (ad eccezione di Atene)**

Note :

- per i rifornimenti di carburante e/o alimentari non c'e' nessun tipo di problema, si trovano spesso e facilmente distributori e supermercati grandi e piccoli. In quasi tutti i posti accettano carte di credito ed i prezzi sono piu' o meno come in Italia

- i greci guidano da pazzi e bisogna adattarsi al loro modo di guida. Quindi noi camperisti viaggiare sempre sulla destra (diciamo marciando sulla corsia di emergenza) così che le auto possano viaggiare tranquillamente
- i greci non hanno fretta : spesso si può passare anche svariati minuti aspettando che la persona che ha parcheggiato in seconda (o in terza) fila arrivi per spostare la macchina o che abbia finito di parlare o chiuso lo sportello
- le strade sono abbastanza buone, anche nel Mani. Bisogna avere un po' di occhio e viaggiare senza fretta. I paesaggi che si godono in questa parte della Grecia ripagano anche delle 4ore per percorrere 150km
- il rammarico più' grosso è quello di non avere trovato guide nei siti archeologici e le didascalie apposte sui monumenti sono solo in greco e inglese. Quindi non si riesce ad apprezzare a pieno queste opere
- la Grecia non ha servizi di cs. Quindi resta molto molto difficoltoso scaricare le acque grigie e molto di più' i wc. Il carico di acqua si può fare alle tante fontane pubbliche che si trovano nei paesi o presso i distributori
- per la corrente elettrica ricordarsi di portare anche l'adattatore con presa schuko, utilizzata in alcuni campeggi e sul traghetto (almeno su quello della Superfast)

Nota dolente di questa vacanza pero', non sono stati i greci o la Grecia , ma quegli italiani che arrivano in branchi di 3-4 equipaggi (a mo' di zingari) , che pretendono di stare tutti insieme l'uno vicino all'altro , non rispettano gli altri (nemmeno le semplici e basilari maniere della buona educazione) : schiamazzano , urlano , ridono a squarciagola a qualsiasi ora della giornata (tipo 7 del mattino o all'una di notte) Abbiamo incontrato questi "personaggi " provenienti da varie regioni d'Italia e un po' in tutti i luoghi : della serie ci piace farci riconoscere !!

per info : barbarafagiolini@hotmail.com

per visualizzare la mappa del nostro viaggio : <[https://maps.google.it/maps/ms?](https://maps.google.it/maps/ms?hl=it&ie=UTF8&oe=UTF8&msa=0&msid=208728557423790199394.0004c87d2a4585817016f&num=200&t=h&z=8&vpsrc=1)

[hl=it&ie=UTF8&oe=UTF8&msa=0&msid=208728557423790199394.0004c87d2a4585817016f&num=200&t=h&z=8&vpsrc=1](https://maps.google.it/maps/ms?hl=it&ie=UTF8&oe=UTF8&msa=0&msid=208728557423790199394.0004c87d2a4585817016f&num=200&t=h&z=8&vpsrc=1)>